

# COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE

## Provincia di AVELLINO



**COPIA**

### Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 14 del 3.04.2015	OGGETTO: ALIQUOTE IMU ANNO 2015 – DETERMINAZIONI
------------------------	--

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di APRILE dalle ore 12,40 in Santo Stefano del Sole nella solita sala delle adunanze consiliari presso la Biblioteca comunale è riunito **in prosieguo di seduta** in 1<sup>a</sup> convocazione il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed urgente per la trattazione del punto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

Risultano presenti come da precedente appello nominale i Signori:

Sindaco in carica	Consiglieri Comunali in carica	Presenti
RAGANO Carmine	PELLECCHIA Giuseppe	SI
	PISACRETA Sara	SI
	RICCIARDELLI Claudio	SI
	VITALE Giuseppe	SI
	ROMANO Giuseppe	SI
	LANGASTRO Michele	NO

**Totale Presenti n.6**

**Totale Assenti n. 1 (LANGASTRO)**

Assiste e partecipa alla seduta curandone la verbalizzazione il Segretario Comunale Avv. Michele Pagliuca. La seduta è pubblica.

**Presiede** il Dott. Carmine RAGANO, nella sua qualità di Sindaco, che riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la discussione sull'argomento e pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, iscritta al punto 3) dell'ordine del giorno, dotata dei pareri previsti dall'art.49 del D.Lgs.267/2000, come da prospetto in atti e riportato a verbale.



## IL SINDACO

illustra la proposta agli atti, evidenziando la tendenziale riduzione dell'IMU in ragione dei buoni risultati di "cassa" conseguiti nel 2014.

Il Sindaco chiede se vi sono interventi da parte dei consiglieri presenti. Conclusa la discussione, non avendo chiesto nessun consigliere di intervenire, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione in atti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITO** l'intervento del Sindaco;

**RICHIAMATA** la proposta agli atti;

**PRESO ATTO CHE** la struttura del Bilancio 2014 ha dimostrato una buona tenuta, assicurando il raggiungimento degli obiettivi prefissati e sufficienti risorse per la gestione ordinaria, nonché per il ripiano di alcuni debiti fuori bilancio;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta n.36 del 24/03/2015 con riferimento all'avanzo di amministrazione conseguito;

**PRESO ATTO** che il gettito 2014 delle entrate locali ha superato le previsioni di bilancio;

**PRESO ATTO** che tali flussi di entrata hanno consentito di riequilibrare stabilmente il bilancio comunale, di avviare e sostenere una nuova politica di investimenti sul territorio, di pagare forniture, lavori e servizi anche derivanti da debiti fuori bilancio, nonché di rispondere ad emergenze relative all'affidamento di minori in casa famiglia;

**CONSIDERATO** opportuno e sostenibile oggi, anche in ragione del lavoro di consolidamento dei conti e di riduzione delle spese correnti posto in essere negli ultimi due anni, dare avvio ad un processo di graduale riduzione del carico fiscale gravante sui cittadini santostefanesi;

**RITENUTO** pertanto di poter ridurre per l'esercizio 2015 l'aliquota ordinaria per IMU rispetto a quanto già deliberato a novembre 2014;

**CONSIDERATO** altresì che la normativa statale prevede la necessaria tassazione anche dei terreni e degli immobili a destinazione agricola;

## VISTI

- Lo Statuto comunale e i regolamenti vigenti;
- il T.U.E.L. - D. Lgs 17 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.;
- L'articolo 13 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201;
- Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
- Il d.lgs. n. 23/2011;



- Il Regolamento comunale di disciplina della IUC;
- la Legge di Stabilità per il 2015;
- la proposta di rendiconto di Bilancio 2014;
- Il redigendo Bilancio di Previsione 2015;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di cui all'art. 49 – 1° comma, del T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000;

**PRESO ATTO** del parere favorevole del Revisore dei conti (Prot.1632/2015);

Con **voti unanimi a favore** espressi in forma palese dai **n. 6** consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** le considerazioni di cui in premessa;
2. **DI STABILIRE** per il 2015 le aliquote e le esenzioni IMU 2015 come di seguito indicato:

- **ALIQUOTA DI BASE: 0,85 PER CENTO**
- **ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: ESENTE**

a) per **abitazione principale** l'articolo 13, comma 2 del d.l. n. 201/2011 intende *"l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente"*. Il medesimo comma definisce **pertinenze dell'abitazione principale** *"esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo"*

b) sono equiparati all'abitazione principale gli immobili, nei limiti di una unità immobiliare per contribuente, posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa a terzi;

c) sono equiparati all'abitazione principale gli immobili, nei limiti di una unità immobiliare per contribuente, posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani iscritti all'AIRE a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa in uso a terzi;

- **FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: 0,2 PER CENTO**

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale, l'articolo 13, comma 8 del d.l. n. 201/2011 fa rinvio, quanto alla definizione, all'articolo 9, comma 3-bis, del d.l. 30 dicembre 1993, n. 557, (convertito in legge 26 febbraio 1994, n. 133), secondo il quale *"Ai fini fiscali deve riconoscersi carattere di ruralità alle costruzioni strumentali necessarie allo svolgimento dell'attività agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile e in particolare destinate: a) alla protezione delle piante; b) alla conservazione dei prodotti agricoli; c) alla custodia delle macchine agricole, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione e l'allevamento; d) all'allevamento e al ricovero degli animali; e) all'agriturismo, in conformità a quanto previsto dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96; f) ad*



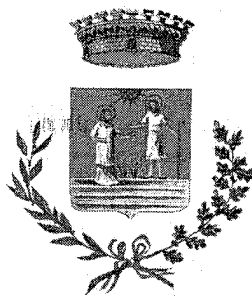
abitazione dei dipendenti esercenti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a cento, assunti in conformità alla normativa vigente in materia di collocamento; g) alle persone addette all'attività di alpeggio in zona di montagna; h) ad uso di ufficio dell'azienda agricola; i) alla manipolazione, trasformazione, conservazione, valorizzazione o commercializzazione dei prodotti agricoli, anche se effettuate da cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;

- FABBRICATI RURALI AD USO NON STRUMENTALE (e che non costituiscano abitazione principale): 0,76 PER CENTO;
  - TERRENI AGRICOLI: 0,76 PER CENTO;
  - TERRENI EDIFICABILI: 0,85 PER CENTO;
  - ALIQUOTA IMMOBILI LOCATI AD USO ABITATIVO 0,7 PER CENTO
  - ALIQUOTA PER GLI IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO CON CONTRATTO REGISTRATO A PARENTI ENTRO IL 1° GRADO CHE SIANO MAGGIORENNI E CHE VI STABILISCA LA PROPRIA RESIDENZA EFFETTIVA NEI LIMITI DI UNA UNITÀ IMMOBILIARE PER CIASCUN COMODATARIO 0,6 PER CENTO
2. **DI DEMANDARE** ai Responsabili dei Servizi competenti gli adempimenti necessari conseguenti alla presente deliberazione;
3. **DI DEMANDARE** al Servizio Finanziario la trasmissione per via telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine normativamente previsto;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con **voti unanimi a favore** espressi in forma palese dai **n. 6 consiglieri** presenti e votanti

**DICHIARA** il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (T.U.E.L.)



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: RIDUZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2015 – DETERMINAZIONI**

### IL SINDACO

**PREMESSO CHE** la struttura del Bilancio 2014 ha dimostrato una buona tenuta, assicurando il raggiungimento degli obiettivi prefissati e sufficienti risorse per la gestione ordinaria, nonché per il ripiano di alcuni debiti fuori bilancio;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta n.36 del 24/03/2015 con riferimento all'avanzo di amministrazione conseguito;

**CONSIDERATO** che il gettito 2014 delle entrate locali ha superato le previsioni di bilancio;

**DATO ATTO** che tali flussi di entrata hanno consentito di riequilibrare stabilmente il bilancio comunale, di avviare e sostenere una nuova politica di investimenti sul territorio, di pagare forniture, lavori e servizi anche derivanti da debiti fuori bilancio, nonché di rispondere ad emergenze relative all'affidamento di minori in casa famiglia;

**CONSIDERATO** opportuno e sostenibile oggi, anche in ragione del lavoro di consolidamento dei conti e di riduzione delle spese correnti posto in essere negli ultimi due anni, dare avvio ad un processo di graduale riduzione del carico fiscale gravante sui cittadini santostefanesi;

**RITENUTO** pertanto di poter ridurre per l'esercizio 2015 le aliquote per IMU rispetto a quanto già deliberato a novembre 2014;

**RILEVATO** altresì che la normativa statale prevede la necessaria tassazione anche dei terreni e degli immobili a destinazione agricola;

### VISTI

- Lo Statuto comunale e i regolamenti vigenti;
- il T.U.E.L. - D. Lgs 17 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.;
- L'articolo 13 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201;
- Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
- Il d.lgs. n. 23/2011;
- Il Regolamento comunale di disciplina della IUC;
- La Legge di Stabilità per il 2015;
- La proposta di rendiconto di Bilancio 2014;
- Il redigendo Bilancio di Previsione 2015;



ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 – 1° comma, del T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che la presente proposta deve essere trasmessa al Revisore dei conti ai fini dell'acquisizione del parere normativamente previsto;

Per le motivazioni indicate in narrativa e che si intendono integralmente qui riportate,

**PROPONE**

**affinché il Consiglio comunale deliberi:**

3. **DI APPROVARE** le considerazioni di cui in premessa;

4. **DI STABILIRE** per il 2015 le aliquote e le esenzioni IMU 2015 come di seguito indicato:

- **ALIQUOTA DI BASE: 0,85 PER CENTO**

- **ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: ESENTE**

b) per **abitazione principale** l'articolo 13, comma 2 del d.l. n. 201/2011 intende "*l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente*". Il medesimo comma definisce **pertinenze dell'abitazione principale** "*esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo*"

b) sono equiparati all'abitazione principale gli immobili, nei limiti di una unità immobiliare per contribuente, posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa a terzi;

c) sono equiparati all'abitazione principale gli immobili, nei limiti di una unità immobiliare per contribuente, posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani iscritti all'AIRE a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa in uso a terzi;

- **FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: 0,2 PER CENTO**

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale, l'articolo 13, comma 8 del d.l. n. 201/2011 fa rinvio, quanto alla definizione, all'articolo 9, comma 3-bis, del d.l. 30 dicembre 1993, n. 557, (convertito in legge 26 febbraio 1994, n. 133), secondo il quale "*Ai fini fiscali deve riconoscersi carattere di ruralità alle costruzioni strumentali necessarie allo svolgimento dell'attività agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile e in particolare destinate: a) alla protezione delle piante; b) alla conservazione dei prodotti agricoli; c) alla custodia delle macchine agricole, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione e l'allevamento; d) all'allevamento e al ricovero degli animali; e) all'agriturismo, in conformità a quanto previsto dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96; f) ad abitazione dei dipendenti esercenti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a cento, assunti in conformità alla normativa vigente in materia di collocamento; g) alle persone addette all'attività di alpeggio in zona di montagna; h) ad uso di ufficio dell'azienda agricola; i) alla manipolazione, trasformazione, conservazione, valorizzazione o commercializzazione dei prodotti agricoli, anche se effettuate da cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;*"

- **FABBRICATI RURALI AD USO NON STRUMENTALE (e che non costituiscano abitazione principale): 0,76 PER CENTO;**

- TERRENI AGRICOLI: 0,76 PER CENTO;
  - TERRENI EDIFICABILI: 0,85 PER CENTO;
  - ALIQUOTA IMMOBILI LOCATI AD USO ABITATIVO 0,7 PER CENTO
  - ALIQUOTA PER GLI IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO CON CONTRATTO REGISTRATO A PARENTI ENTRO IL 1° GRADO CHE SIANO MAGGIORENNI E CHE VI STABILISCAANO LA PROPRIA RESIDENZA EFFETTIVA NEI LIMITI DI UNA UNITÀ IMMOBILIARE PER CIASCUN COMODATARIO 0,6 PER CENTO
4. **DI DEMANDARE** ai Responsabili dei Servizi competenti gli adempimenti necessari conseguenti alla presente deliberazione;
  5. **DI DEMANDARE** al Servizio Finanziario la trasmissione per via telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine normativamente previsto;
  6. **DI DICHIARARE** il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (T.U.E.L.)



Il Sindaco

*F.to Dott. Carmine Ragano*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

Vista la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto **ALIQUOTE IMU ANNO 2015 – DETERMINAZIONI**

Visto l'art.49 , comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.



Il Responsabile del Servizio Tributi  
*F.to Ass. Sara Pisacreta*

---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Vista la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto **ALIQUOTE IMU ANNO 2015 – DETERMINAZIONI**

Visto l'art.49 , comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.



Il Responsabile Settore finanziario  
*F.to Ruggiero Restaino*

---



# COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE

*Provincia di Avellino*

*Parere N. 5/2015*

COMUNE DI  
SANTO STEFANO DEL SOLE  
(Provincia di Avellino)  
Prot. N. 1632  
del 31 MAR 2015

## Riduzione aliquote IMU anno 2015 – Determinazioni.

*dato ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, D.lgs 267/2000 così come mod. dall'art.3, comma 2 bis del D.L. 174/2012*

### Il Revisore dei conti

A seguito di richiesta di parere, pervenuta a mezzo pec in data 27/03/2015 prot. n. 1594 del 27/03/2015, sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto “ Riduzione aliquote IMU anno 2015 – determinazioni”.

### Esaminata

La proposta di deliberazione di Consiglio Comunale sopra specificata,

### Visti

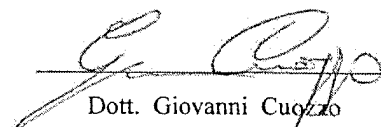
- lo Statuto Comunale ed i regolamenti vigenti;
- il D. Lgs. N.267/2000 e succ. m.i.;
- i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Responsabili dei Servizi;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il regolamento comunale di disciplina della IUC;

### Esprime

il proprio **parere favorevole** in merito all' approvazione della proposta di deliberazione consiliare sopra esplicitata.

Santo Stefano del Sole, 30/03/2015

Il Revisore dei conti

  
Dott. Giovanni Cuozzo



La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, e n. [1] allegati che formano parte integrante della stessa. Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
*F.to Dott. Carmine Ragano*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Avv. Michele Pagliuca*

---

#### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale di questo Comune il 7/04/2015 per restarvi 15 gg. consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 7/04/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Avv. Michele Pagliuca*

---

#### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

- la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio comunale per restarvi **quindici giorni** consecutivi dal 7/04/2015

- è divenuta esecutiva perchè:

(x) Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 – D.Lgs. n.267/2000)

( ) Decorsi gg. 10 dall'inizio della pubblicazione, (art.134 comma 3 – D.Lgs. n.267/2000)

Dalla Residenza Municipale, li 7/04/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Avv. Michele Pagliuca*

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Santo Stefano del Sole, li

Il Segretario Comunale

